



Università
degli Studi di
Messina

PROCEDURE SELETTIVE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 PER LA CHIAMATA DI N. 13 PROFESSORI DI PRIMA FASCIA

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 1° settembre 2016 n. 662 "Definizioni della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l'art. 24, comma 4;
- VISTO l'art. 7 del D.M. 7 giugno 2016, n. 120 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95" e, in particolare, l'allegato B;
- VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;
- VISTE le richieste di copertura di posti di professori di ruolo di prima fascia deliberate dai Dipartimenti;
- VISTA le delibere del Senato Accademico del 25 novembre 2022, punto XIV e del 31 gennaio 2023, punto XX;

VISTA le delibere del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2022, punto XXXII e del 31 gennaio 2023, punto LI;
ACCERTATA la copertura finanziaria necessaria;

DECRETA

art.1

(Procedure selettive)

1. Sono indette le procedure selettive di valutazione comparativa per la chiamata in ruolo di n. 13 Professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010 di cui all'allegato A al presente bando.
2. L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, riporta i settori concorsuali e i settori scientifico-disciplinari interessati, distinti per Dipartimento.

art. 2

(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

1. Alla procedura possono partecipare:
 - a. studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
 - b. studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento;
 - c. professori già in servizio nella fascia e nel settore concorsuale e/o scientifico disciplinare corrispondenti a quelli per i quali viene bandita la selezione;
 - d. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.
2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
3. Ai procedimenti di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

art. 3.

(Presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata e inviata per via telematica entro le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a Serie Speciale Concorsi, utilizzando esclusivamente l'apposita applicazione informatica e seguendo le linee guida indicate alla pagina: <https://pica.cineca.it/unime/>.
2. L'accesso alla piattaforma è possibile esclusivamente tramite credenziali SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'Ente "Università di Messina" oppure tramite credenziali PICA/REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, qualora già in possesso del candidato.
3. Nell'ipotesi in cui non si disponga di credenziali di cui al comma precedente, l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.
4. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato .pdf, avendo cura di non superare il limite massimo complessivo dei **200 Mb**.
5. **Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
Durante la fase di compilazione dell'istanza e di inserimento dei documenti, il sistema consente il salvataggio in modalità di bozza, sulla quale è possibile intervenire per modificare i dati già caricati in piattaforma.
6. Nell'ipotesi di accesso alla piattaforma tramite credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.
7. Nel caso di accesso alla piattaforma tramite credenziali PICA/REPRISE, LOGINMIUR o REFEREES, dopo avere selezionato le funzioni "**Firma e Presenta**" - "**Firma**" non sarà più possibile apportare modifiche ai dati presenti nel sistema e la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un unico file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

8. La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dalla procedura, fatto salvo quanto previsto al comma 6.

9. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La domanda acquisita dall'applicazione sarà contestualmente trasmessa al sistema di protocollo dell'Ateneo per la registrazione, i cui estremi saranno comunicati al candidato via e-mail.

10. Entro il termine di presentazione delle domande, il candidato ha facoltà di ritirare l'istanza già presentata, selezionando nel Cruscotto la funzione "Ritira" ed, eventualmente, procedere alla compilazione di una nuova domanda.

11. Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

12. Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione:

- a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b. la residenza;
- c. la cittadinanza posseduta;
- d. l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- j. di essere in possesso della condizione soggettiva di ammissibilità;
- k. di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina;
- l. di avere adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato A del presente bando;
- m. che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- n. che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- o. di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;
- p. ai fini dell'espletamento della prova orale, i candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della legge n. 104/1992 devono specificare in domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

13. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

- a) curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e delle attività

didattiche e scientifiche svolte;

b) elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;

c) pubblicazioni, nel numero massimo previsto nell'allegato A. L'upload può essere effettuato manualmente (dimensione massima per ciascun file 30 MB) oppure scaricando direttamente le pubblicazioni scientifiche da loginmiur.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della Commissione.

d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4 del presente bando.

L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della Commissione del relativo contenuto.

14. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "**allegati**" (è ammesso esclusivamente il formato .pdf).

15. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.

16. La segnalazione di eventuali problemi tecnici potrà essere effettuata dai candidati esclusivamente contattando il servizio di "Supporto" offerto da Cineca, raggiungibile tramite il link presente in piattaforma, nella pagina del bando.

Il servizio suindicato garantirà il riscontro alle richieste pervenute entro e non oltre le 24h lavorative precedenti alla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'art. 3, comma 1 del presente bando.

17. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati, nel caso di richiesta da parte degli altri concorrenti, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

18. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

19. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

art. 4

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando è disposta con decreto motivato del Rettore da notificare all'interessato.

2. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risultino non veritiere le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

art. 5

(Commissione di valutazione)

1. La Commissione è nominata dal Rettore, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed è composta da cinque professori di prima fascia, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il posto o, solo in difetto, dal Senato Accademico.

2. I membri della Commissione devono appartenere al settore concorsuale oggetto del bando.

3. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 della legge n. 240/2010, possono essere individuati quale componente designato i professori di prima fascia i cui indicatori soddisfano i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca, stabiliti dall'ANVUR e recepiti dalla normativa di settore, da utilizzarsi quale prerequisito delle domande dei candidati all'abilitazione scientifica nazionale per la fascia dei professori ordinari.

4. I commissari diversi dal componente designato devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed inclusi nella lista dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 legge n. 240/2010, relativa al settore concorsuale della posizione messa a bando. Dalla predetta lista, disposta in ordine casuale attraverso idonea procedura informatica, sono selezionati, nel numero di quattro, i componenti della Commissione, dopo averne acquisito la disponibilità a seguito del sorteggio. In caso di mancata disponibilità, si procede allo scorrimento dell'elenco disposto nell'ordine casuale.

5. Nei casi di rinunce, decesso o indisponibilità dei commissari, si procede allo scorrimento della lista disposta nell'ordine casuale per integrare la Commissione o, altrimenti, in caso di ulteriore mancanza, si attinge alle liste del macrosettore, con riferimento, ove previsto, ai settori scientifico-disciplinari affini di cui all'Allegato "D" del Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000, secondo le modalità di cui al superiore comma 4.
6. In ossequio alla raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005 n. 251, deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.
7. La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

art. 6

(Lavori della Commissione)

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lett. d) della legge n. 240/2010, la valutazione è effettuata sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica dei candidati.
2. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione si avvale preferibilmente di strumenti telematici di lavoro collegiale.
3. Nella prima riunione la Commissione specifica i criteri per la valutazione di cui al precedente comma 1, nel rispetto degli standard qualitativi di cui al Titolo I del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, riguardanti l'insieme delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità a quanto previsto dal D.M. del 4 agosto 2011, n. 344.
4. Il verbale della Commissione contenente i criteri di valutazione è pubblicato sul sito dell'Ateneo.
5. I candidati abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 e **non provenienti dal ruolo di seconda fascia** dovranno sostenere una prova didattica, ove possibile attraverso videoconferenza o, in alternativa, mediante canali telematici idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede alla presenza di almeno un Commissario.
6. L' avviso di convocazione per la prova didattica, con indicazione della data, ora e luogo di svolgimento della stessa, sarà pubblicato almeno 20 giorni prima della data fissata, sul sito web dell'Ateneo. La predetta pubblicazione avrà valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza necessità di ulteriore comunicazione. La prova didattica avviene in seduta pubblica.
7. I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura valutativa.
8. Nel caso in cui non sia prevista la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:
 - a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (range compreso tra minimo 40 e massimo 60);
 - b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (range compreso tra minimo 30 e massimo 50);
 - c) attività assistenziali, ove previste (range compreso tra minimo 5 e massimo 10).
9. Nel caso sia prevista la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi minimi e massimi espressi in centesimi sono i seguenti:
 - a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche (range compreso tra minimo 40 e massimo 60);
 - b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti (range compreso tra minimo 20 e massimo 30);
 - c) attività assistenziali, ove previste, (range compreso tra minimo 5 e massimo 10);
 - d) prova didattica: (range compreso tra minimo 10 e massimo 20).
10. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione le seguenti attività:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.
11. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. È tenuta in

considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.
- Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

12. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità.

13. Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

14. La valutazione dell'attività assistenziale, ove prevista, è svolta sulla base della complessiva attività clinica del candidato. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità, la complessità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

art. 7

(Rinuncia del candidato alla procedura)

Entro sette giorni dalla pubblicazione del verbale dei criteri di valutazione sul sito dell'Ateneo, il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento, da inviare a mezzo e-mail, in formato pdf, al responsabile del procedimento.

art. 8

(Conclusione del procedimento)

1. La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dalla data del decreto di nomina del Rettore. Il termine suddetto può essere prorogato per una sola volta e per non più di due mesi sulla base di comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Rettore scioglierà la Commissione e ne nominerà una nuova in sostituzione della precedente.

2. A completamento dei lavori, la Commissione esprime un giudizio complessivo sul curriculum, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività assistenziale, ove prevista.

3. La Commissione formula la graduatoria con i candidati che hanno raggiunto, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti. In conformità alla normativa vigente, la graduatoria rimane valida secondo le modalità ed entro i limiti di efficacia temporale previsti dalla legge.

4. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici competenti. Nel caso in cui il Rettore necessiti di chiarimenti sulla procedura ovvero riscontri delle presunte irregolarità nello svolgimento della stessa, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine perché si pronunzi al riguardo o provveda ad eventuali modifiche.

5. Gli atti della procedura sono pubblicati sul sito web di Ateneo.

art. 9
(Chiamata del Dipartimento)

1. All'esito della procedura, entro due mesi dall'approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato comparativamente migliore.
2. La nomina è disposta con decreto del Rettore.

art. 10
(Trattamento economico e previdenziale)

Al candidato nominato in ruolo viene applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia, in particolare il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240".

art. 11
(Diritti e Doveri dei Docenti)

1. I professori svolgono attività di didattica, di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.
2. Nello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali i docenti sono tenuti all'osservanza dei principi dettati dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica.

art. 12
(Trattamento dei dati personali)

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione e nella documentazione allegata saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.

I dati saranno trattati - dai soggetti autorizzati al trattamento - con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Messina, con sede legale in Piazza Pugliatti 1, 98123 - MESSINA. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato ai seguenti indirizzi e-mail rpd@unime.it e pec: protezionedati@pec.unime.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo

https://www.unime.it/sites/default/files/2022-07/Informativa_Concorsi%20e%20Selezioni%20rev%201.4.pdf

art. 13
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, la presente procedura nelle ipotesi di cui all'art. 21 quinquies L. 241/90, nonché in caso di sopravvenuti mutamenti del quadro normativo di riferimento in tema di limiti assunzionali e/o di esito negativo della verifica sulla persistenza della necessaria copertura finanziaria.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.
3. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo, nonché sul sito del MUR e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato, altresì, sulla Gazzetta Ufficiale.
4. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Cristina Belsano, Responsabile Unità Operativa Docenti (e-mail: uop.docenti@unime.it, tel. +39090/6768723 - 8745 - 8725).

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
10/A1 (Archeologia)	L-ANT/07 (Archeologia classica)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo dello studio delle società del passato in una prospettiva diacronica compresa tra la preistoria e l'età moderna, a partire dalle tracce materiali individuabili, sia di origine antropica che naturale (archeologia preistorica e protostorica, egea, classica, post classica, etruscologia, numismatica, topografia e metodologia). Tale studio, finalizzato alla conoscenza e alla ricostruzione storica, storico-artistica, socioantropologica e culturale, alla conservazione e valorizzazione anche economica del patrimonio archeologico, si realizza attraverso l'analisi dei contesti ambientali, territoriali e urbani, dei sistemi insediativi, delle testimonianze architettoniche, della produzione artistica, e di tutti i resti materiali che permettano la ricostruzione dei modi di vita, delle attività e delle relazioni interne ed esterne delle società indagate. Esso presuppone padronanza e impiego di procedure di ricerca integrate che comprendano i sistemi delle conoscenze storiche, storico-artistiche, etnoantropologiche, linguistiche, letterarie, epigrafiche e numismatiche, le metodologie delle indagini territoriali urbane e architettoniche, dello scavo archeologico, della classificazione e studio delle testimonianze materiali di origine antropica e naturale, avvalendosi delle analisi storiche e culturali, e dei risultati scaturiti dalla stretta relazione interdisciplinare con le scienze e le tecnologie applicate all'archeologia.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne</p>		

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
10/D2 (Lingua e letteratura greca)	L-FIL-LET/07 (Civiltà bizantina)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo degli studi sulle letterature e sulle culture di lingua greca dal II millennio a.C. all'età contemporanea, nella prospettiva della continuità e del legame profondo tra le diverse fasi della civiltà ellenica. In particolare contrassegnano il settore: gli studi di carattere filologico e storico che hanno per oggetto la civiltà minoico-micenea considerata nel quadro generale delle civiltà mediterranee, e in particolare i suoi rapporti con il mondo ellenico del primo millennio e con le aree ove è attestata o determinante la presenza della civiltà greca (Creta, Cipro, le Cicladi, la costa anatolica, quella siro-palestinese, la valle del Nilo e l'Italia meridionale etc.); gli studi filologici e letterari sulle opere in lingua greca e sui relativi autori, dalle origini alla fine dell'evo antico, condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria, nonché le ricerche sulla letteratura cristiana di lingua greca; gli studi sulla lingua greca, i suoi dialetti e la sua storia; sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative alla lingua e alla letteratura greca; gli studi sulle opere in lingua greca composte in età bizantina e greco-umanistica e sui relativi autori, nonché quelli sulla storia di Bisanzio, con l'impiego delle metodologie di ricerca storiografica, documentaria, filologica e critico-letteraria; gli studi filologici, linguistici e critici sulla cultura e sulla letteratura della Grecia moderna, dagli sviluppi del volgare fino all'età contemporanea, nella linea di continuità con la tradizione antica e bizantina, con particolare attenzione al contesto delle culture dell'Europa orientale e del mondo ottomano e alle problematiche della didattica linguistica e letteraria. Include altresì l'analisi della lingua neogreca nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche; comprende infine gli studi finalizzati all'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni anche non esclusivamente letterarie.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne</p>		

Dipartimento di Ingegneria

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
09/D1 (Scienza e tecnologia dei materiali)	ING-IND/22 (Scienza e tecnologia dei materiali)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali. Il settore racchiude la globalità degli aspetti culturali e professionali relativi alla scienza ed alla tecnologia dei materiali sia strutturali che funzionali, aventi interesse tecnico e ingegneristico per la meccanica, l'aerospazio, le costruzioni, i trasporti terrestri, navali ed aeronautici, l'energia e l'ambiente, l'elaborazione ed il trattamento delle informazioni, la salute e l'alimentazione, i beni artistici,</p>		

archeologici e monumentali. Più specificamente, sono in esso incluse le competenze connesse con le relazioni tra struttura a tutte le scale dimensionali (dal nano al macro), formulazione, processo, prestazioni e proprietà chimiche, biochimiche, fisiche e meccaniche, la progettazione, le tecnologie di produzione, trattamento e trasformazione, l'impiego, analisi, caratterizzazione ed il controllo di qualità, il comportamento in servizio, la resistenza a corrosione ed usura, il degrado, la conservazione, ripristino e riciclo di tutte le classi di materiali e loro assemblaggi o combinazioni. Sono di pertinenza del settore i materiali metallici, ceramici, polimerici, semiconduttori e le relative leghe, combinazioni multimateriali e compositi, sia naturali che artificiali, trattamenti superficiali con e senza apporto di materiali, e l'insieme delle metodologie, tecniche e trattamenti destinati alla funzionalizzazione. È inoltre patrimonio del settore il complesso delle conoscenze relative alle interfacce dei sistemi ibridi inorganici-organici-biologici e le competenze riguardanti i materiali per la conversione, l'accumulo e la conservazione dell'energia, le tecnologie per la tutela dell'ambiente e per il design.

Numero massimo di pubblicazioni: 32

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Ingegneria

Dipartimento di Ingegneria

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
09/E2 (Ingegneria dell'energia elettrica)	ING-IND/32 (Convertitori, macchine e azionamenti elettrici)	1

Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo dell'Ingegneria Elettrica. Studia le tematiche di base ed applicative dell'Ingegneria elettrica che riguardano i componenti, i sistemi, le tecnologie ed i materiali connessi ai processi di produzione (da fonti tradizionali o alternative, anche in forma distribuita, con cogenerazione, con accumulo, etc.), alla trasmissione, alla distribuzione, alla conversione ed all'utilizzazione dell'energia elettrica (nelle costruzioni civili, nell'industria, nel terziario, nei servizi territoriali, nei trasporti, nello spazio, etc.). Gli studi coinvolgono tutte le metodologie dell'ingegneria elettrica (tradizionali e innovative) e dell'elettronica di potenza rivolte allo studio in regime statico e dinamico dei componenti e dei sistemi elettrici, oltre a quelle proprie dei dispositivi e dei sistemi di controllo, dei processi di automazione, della mecatronica, dell'informatica e delle comunicazioni. Gli studi si estendono alle problematiche di compatibilità elettromagnetica fra i vari componenti elettrici e fra questi e l'ambiente, all'integrazione di componenti nei sistemi, alla gestione dei processi di conversione nei sistemi energetici per l'industria, i trasporti e il terziario; essi si estendono anche agli aspetti metodologici ed applicativi dell'affidabilità, della qualità, della sicurezza e dell'economia. Il settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa a essa congrua nei seguenti campi. **Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici:** studi che riguardano l'analisi, la progettazione, le tecnologie, la caratterizzazione, l'impiego e l'integrazione delle macchine elettriche, dei sensori ed attuatori elettrici, dei componenti elettronici di potenza e dei convertitori relativi, degli azionamenti elettrici, dei materiali elettrici ed elettronici, e che traducono problemi di base ed applicativi della conversione elettromeccanica ed elettronica dell'energia per uno sfruttamento efficiente delle fonti di energia (sia tradizionali che alternative) ed allo scopo di renderla disponibile nella forma, nella misura, e nella qualità necessarie per le diverse applicazioni nell'industria (processi di automazione, trattamento e lavorazione dei materiali, movimentazione, ecc), nei trasporti elettrici o ibridi (terrestri, marini, aerei, spaziali) negli edifici civili e commerciali (illuminazione, riscaldamento, ventilazione, condizionamento), nella produzione dell'energia (termoelettrica, idroelettrica, eolica, solare, cogenerazione), nel trasporto della stessa, ecc. **Sistemi Elettrici per l'Energia:** studi che riguardano gli impianti ed i sistemi elettrici ed elettronici per l'energia e raccoglie le competenze tecniche e scientifiche necessarie per concepire, progettare, analizzare in regime permanente e transitorio, realizzare, caratterizzare e collaudare componenti e sistemi che impiegano moderne tecnologie per la produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica. Lo spettro delle applicazioni considerate si estende a tutti i sistemi di componenti interconnessi che utilizzano vettori elettrici energeticamente significativi. A tale contesto afferiscono, in particolare, tematiche quali la sicurezza, l'automazione, l'affidabilità, l'efficienza energetica, la diagnostica, la pianificazione, la gestione dei sistemi elettrici, la compatibilità elettromagnetica e la qualità del servizio elettrico, la tecnica delle alte tensioni, le problematiche connesse al libero mercato dell'energia elettrica, l'ingegneria dei materiali per i sistemi elettrici, gli impianti elettrici di bordo, i sistemi per i trasporti elettrificati e la gamma degli impianti elettrici speciali, dalla domotica sino ai vari sistemi computerizzati.

Numero massimo di pubblicazioni: 32

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Ingegneria

Dipartimento di Ingegneria

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
01/A3 (Analisi matematica, probabilità e statistica matematica)	MAT/05 (Analisi matematica)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo della Analisi Matematica in tutte le sue articolazioni (armonica, convessa, funzionale, lineare e non lineare); delle equazioni differenziali, ordinarie e a derivate parziali, del Calcolo delle variazioni e alla Teoria delle Funzioni; della Teoria della Misura; della Teoria della Probabilità e ai Processi Stocastici, inclusi in particolare gli aspetti stocastici delle teorie dell'affidabilità, delle code, delle decisioni e dei giochi, nonché dei sistemi di molte particelle; dei Processi Stocastici e le loro applicazioni, compresi gli aspetti relativi ai sistemi di molte particelle; della Statistica matematica, della Teoria analitica dei Numeri. Le competenze didattiche di questo SSD riguardano anche tutti gli insegnamenti di matematica di base che fanno riferimento al macrosettore 01A Matematica.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Ingegneria</p>		

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
05/E2 (Biologia molecolare)	BIO/11 (Biologia molecolare)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo delle funzioni biologiche a livello molecolare delle macromolecole informazionali. È di interesse di questo settore l'analisi delle caratteristiche biochimiche ed evolutive degli acidi nucleici, le interazioni tra acidi nucleici e proteine, tra proteine e proteine e le relazioni esistenti tra la struttura tridimensionale di proteine e acidi nucleici e le funzioni biologiche da essi svolte in tutti gli organismi, virus, procarioti ed eucarioti. Particolare attenzione è rivolta alle macromolecole che sono coinvolte nella conservazione, nella riparazione, nella duplicazione, nella trascrizione e nella traduzione dell'informazione contenuta negli acidi nucleici, alle macromolecole che sono responsabili dei fenomeni di controllo dell'espressione genica, della proliferazione, differenziamento e trasformazioni cellulari, alle macromolecole che permettono il movimento cellulare, l'interazione tra cellule, lo sviluppo degli organismi multicellulari sia animali sia vegetali. Questo settore include la bioinformatica, la biologia computazionale e dei sistemi. Le tematiche suesposte sono affrontate utilizzando da un lato le tecniche di ingegneria genetica, dall'altro la biocristallografia, le metodiche di caratterizzazione biochimica delle macromolecole biologiche e gli strumenti bioinformatici.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali</p>		

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/H5 (Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria)	VET/09 (Clinica chirurgica veterinaria)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Clinica chirurgica veterinaria: malattie chirurgiche degli animali, con particolare attenzione per l'anestesiologia, la rianimazione, la terapia intensiva, la diagnosi e la terapia, le tecniche di chirurgia generale, specialistiche, mininvasive e d'urgenza, le diagnostiche strumentali e le tecniche innovative per la diagnosi per immagini e di laboratorio, nonché lo studio dei biomateriali e della biomeccanica veterinaria, la chirurgia sperimentale, le biotecnologie in campo chirurgico veterinario, l'ingegneria tissutale e la terapia cellulare; della Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria: gestione della riproduzione nelle diverse specie animali, con particolare riferimento alla fisiopatologia, alla diagnostica, alla clinica andrologica ed ostetrico-ginecologica ed alla perinatologia, alle tecniche per ottimizzare le potenzialità riproduttive, alle misure di igiene, profilassi e terapia medica e chirurgica dell'apparato genitale e mammario, alle biotecnologie applicate alla riproduzione, quali controllo e condizionamento dei gameti maschili e femminili, fertilizzazione naturale ed artificiale, differenziazione delle cellule staminali, produzione di embrioni in vivo ed in vitro e relativi protocolli di trasferimento, applicazioni di bioingegneria veterinaria e di genetica molecolare.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32 Lingua Straniera: inglese Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p>		

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/H2 (Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale)	VET/03 (Patologia generale e anatomia patologica veterinaria)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Patologia generale e anatomia patologica: eziopatogenesi delle malattie, mutamenti metabolici primari e alterazioni funzionali di base di organi e apparati, quadri macroscopici e microscopici (istocitologico-istocitochimici, immunoistocitochimici, ultrastrutturali) delle patologie di sistema e delle singole entità nosologiche pertinenti all'anatomia patologica speciale, biotecnologie finalizzate allo studio eziopatogenetico di entità nosologiche degli animali, ricomprese anche nel settore dell'oncologia, della patologia ambientale e della teratologia, tecnologie diagnostiche intra-vitam e post-mortem, alterazioni cadaveriche post-mortali degli animali anche ai fini medico-legali; della Ispezione degli alimenti di origine animale: controllo sanitario degli alimenti di origine animale freschi, conservati e trasformati, in tutte le fasi delle filiere produttive, dalle produzioni primarie ai prodotti finiti, ivi compresa la fase di commercializzazione; igiene applicata alle produzioni alimentari e all'ambiente al fine di garantire la salute pubblica anche in situazioni di emergenza; microbiologia degli alimenti di origine animale, attività nei macelli, laboratori e industrie alimentari, ispezione e certificazione degli alimenti di origine animale, analisi del rischio, rintracciabilità, metodologie e biotecnologie applicate alla produzione degli alimenti, aspetti relativi al controllo di qualità degli alimenti in conformità alla normativa comunitaria e nazionale.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali</p>		

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
10/H1 (Lingua, letteratura e cultura francese)	L-LIN/04 (Lingua e traduzione - Lingua francese)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico - formativa nel campo: a) dell'analisi metalinguistica della lingua francese nelle sue dimensioni sincroniche e diacroniche, nelle sue strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, testuali e pragmatiche, nonché nei diversi livelli e registri di comunicazione orale e scritta, con attenzione alle problematiche della didattica; b) degli studi finalizzati alla pratica e alla riflessione sull'attività traduttiva, scritta e orale, nelle sue molteplici articolazioni e nelle sue applicazioni multimediali (fra cui la traduzione e interpretazione di cui all'art.1 della L.478/84); c) degli studi sulla cultura e sulle opere letterarie in lingua francese dal Medioevo all'età contemporanea e quelli sui relativi autori, tanto della madre patria quanto dei vari paesi francofoni in Europa e negli altri continenti, studi condotti con le metodologie della ricerca filologica, linguistica, storico-letteraria e critico-letteraria, con particolare riguardo alla comprensione critica, attraverso lo studio dei testi originali, con approfondimento degli aspetti linguistici e retorici e delle dimensioni tematiche, figurative e formali.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 30</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali</p>		

Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
11/C4 (Estetica e filosofia dei linguaggi)	M-FIL/05 (Filosofia e teoria dei linguaggi)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi che hanno le competenze che, in connessione tra loro o in modo indipendente, secondo specifiche tradizioni storiche e teoriche, intrecciano riflessione filosofica, teorie del linguaggio (Filosofia e teoria dei linguaggi) e pratiche delle arti (Estetica). In questo contesto il settore articola competenze sui saperi delle differenti tradizioni artistiche e sulle loro riformulazioni epistemiche, considerandole dal punto di vista ermeneutico, storico-filosofico, semiotico, retorico e stilistico; riflette sulle diverse modalità e articolazioni che la ricerca sul linguaggio possono assumere, affrontando il ruolo che la dimensione linguistica riveste nel contesto,</p>		

anche storico e semeiotico, di altri ambiti significativi dell'esperienza e della riflessione umana.

Numero massimo di pubblicazioni: 30

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali

Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
04/A3 (Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia)	GEO/04 (Geografia fisica e geomorfologia)	1

Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa all'attività scientifica e didattica - formativa nel campo dello studio del "sistema ambiente" mediante l'analisi degli elementi e dei processi fisici inerenti la dinamica esogena della geosfera, del reperimento e della utilizzazione delle risorse idriche sotterranee e dei geomateriali, della valutazione e mitigazione dei rischi geologici e geoambientali, della definizione dei modelli geologico-tecnici di contesti geologici sede di problematiche applicative. Il settore cura anche l'educazione scientifica, con particolare riguardo all'educazione ambientale nonché alla didattica delle geoscienze. In particolare la **Geologia Applicata** si occupa della difesa del suolo e del territorio, con attenzione alle frane, alle deformazioni gravitative profonde di versante, ai processi di erosione, alla subsidenza; dell'analisi delle forme e dei processi connessi all'attività sismica; della geopedologia; dell'idrogeologia, con riferimento alla ricerca degli acquiferi nei vari contesti geologici, dello studio della circolazione idrica sotterranea, della valutazione della vulnerabilità degli acquiferi, della loro gestione e difesa dagli inquinamenti e della loro bonifica; della caratterizzazione tecnica delle rocce sciolte e lapidee, anche in funzione della stabilità dei versanti; del reperimento e studio dei materiali naturali da costruzione; del rilevamento geologico-tecnico, dell'esplorazione geologica del sottosuolo e della cartografia tematica, finalizzata alla pianificazione urbana e territoriale, compresa la valutazione di impatto ambientale, di impatto strategico e di rischio idrogeologico; dello studio del substrato a fini geotecnici, di ingegneria civile e per la definizione di modelli geologico-tecnici; della conservazione della natura; dello sviluppo di metodi e tecniche cartografiche, anche con l'uso dei sistemi informativi territoriali; della programmazione, della progettazione e della realizzazione degli interventi e del monitoraggio dei processi geologici; dell'analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi geologici e geoambientali; del recupero di siti degradati e inquinati; della conservazione dei beni ambientali; dell'individuazione, caratterizzazione e conservazione dei siti geologici di interesse culturale (geositi). Inoltre la **Geografia Fisica** e la **Geomorfologia** si occupano dello studio dei processi responsabili della genesi e dell'evoluzione delle forme del rilievo terrestre, sulla base di metodi di analisi quali il rilevamento di terreno, l'interpretazione di foto aeree, l'interpretazione di immagini satellitari, l'analisi topografica su modelli digitali del rilievo, l'elaborazione di modelli matematici, informatici e fisici; dello studio dei cambiamenti climatici e della loro influenza sui processi di erosione, sedimentazione e pedogenesi; del ruolo, relativamente alla dinamica esogena, delle acque continentali e oceaniche; dello studio della criosfera; della geoarcheologia. Competenze specifiche sono: il rilevamento geomorfologico a scale di diverso dettaglio; la morfotettonica; la realizzazione e l'applicazione di Sistemi Informativi Geografici per la produzione di carte geomorfologiche e geoambientali multiscalarari finalizzate alla pianificazione territoriale, alla valutazione e mitigazione dei rischi geologici e geoambientali, alla valutazione dell'impatto ambientale; l'individuazione, la definizione e la conservazione dei siti geomorfologici di interesse culturale (geomorfositi).

Numero massimo di pubblicazioni: 32

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/H1 (Anatomia e fisiologia veterinaria)	VET/01 (Anatomia degli animali domestici)	1

Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattica-formativa nel campo dell'organizzazione, della struttura e delle funzioni delle cellule, dei tessuti, degli organi e degli apparati degli animali di interesse medico veterinario e biomedico, dal livello macroscopico a quello molecolare, anche in senso biotecnologico. Studia la morfologia, anche sotto gli aspetti comparativo, topografico e applicativo, i processi morfogenetici e le anomalie dello sviluppo. Analizza le funzioni biologiche a tutti i livelli di organizzazione, i meccanismi nervosi ed endocrini che concorrono al mantenimento dell'omeostasi corporea e le risposte comportamentali in condizioni ambientali naturali, di allevamento e sperimentali. Dall'insieme delle reazioni organiche e sulla base di specifiche conoscenze neurobiologiche ed etologiche desume lo stato di benessere o di stress dell'animale.

Numero massimo di pubblicazioni: 32

Lingua Straniera: inglese

Sede di servizio: Università degli Studi di Messina

Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Veterinarie

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/H4 (Clinica medica e Farmacologia veterinaria)	VET/08 (Clinica medica veterinaria)	1
<p>Tipologia dell'Impegno Didattico e Scientifico: Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa nel campo della Clinica medica veterinaria: eziopatogenesi, epidemiologia, sintomatologia, diagnosi e terapia delle patologie animali, semeiotica medica e metodologia clinica, medicina comportamentale, indagini cliniche dirette, diagnostica di laboratorio e strumentale, ivi compresa la diagnostica per immagini, medicina legale e legislazione veterinaria, protezione e benessere animale, responsabilità civile e penale e deontologia del medico veterinario; della Farmacologia e tossicologia veterinaria: dinamica, cinetica, applicazioni terapeutiche, effetti collaterali, controindicazioni e modalità di somministrazione dei farmaci nelle diverse specie animali, farmacovigilanza e farmacovigilanza, normative relative ai farmaci per uso veterinario; fonti, dinamica e cinetica dei tossici, rilievi sintomatologici e autoptici di sostanze tossiche di origine diversa, loro effetti su benessere animale, ambiente, produzioni zootecniche e salute del consumatore, definizione di protocolli terapeutici e conservativi, metodologie farmaco-tossicologiche a carattere biotecnologico in campo veterinario e metodologie alternative alla sperimentazione animale.</p> <p>Numero massimo di pubblicazioni: 32</p> <p>Lingua Straniera: inglese</p> <p>Sede di servizio: Università degli Studi di Messina</p> <p>Struttura presso cui afferirà il candidato selezionato: Dipartimento di Scienze Veterinarie</p>		